

I Sistemi Turistici Locali nelle province di Pesaro e Urbino e Macerata di Tonino Pencarelli, Massimo Montella, Fabio Forlani e Mara Cerquetti

Abstract

Dopo aver precisato il modello teorico di analisi, nel capitolo si illustrano caratteristiche strutturali, modalità di funzionamento e *performance* turistiche di alcuni Sistemi Turistici Locali (STL) attivi nelle Province di Pesaro e Urbino (Urbino e il Montefeltro e Altamantina) e Macerata (Terre dell'Infinito). Vengono altresì approfondite le politiche di mercato, il grado di consapevolezza e la vocazione cooperativa degli operatori turistici dei STL. I STL indagati presentano alcuni elementi che favoriscono l'agire sistemico delle organizzazioni turistiche locali; tuttavia, la mancanza di un autentico organo di governo, la scarsa vocazione degli operatori turistici a collaborare e la loro scarsa coscienza di essere parte di un STL, la fragilità delle politiche di marketing relazionale dei singoli e del sistema, l'assenza di prodotti dei STL capaci di unificare i tanti prodotti dei singoli attori, la fragilità dell'immagine di marca dei vari STL e dei singoli attori, fanno emergere un quadro di sostanziale debolezza delle esperienze indagate. Debolezza che rischia di accentuarsi, visti i minori fondi pubblici stanziati per finanziare i STL, se il tessuto imprenditoriale non saprà coinvolgersi con risorse finanziarie proprie garantendo una maggiore sostenibilità ed autonomia ai STL. Dall'analisi di queste prime esperienze applicative della legge 135/2001, emerge la necessità di rivedere il modello di gestione del turismo su scala sub regionale, puntando oltre che su aggregazioni territoriali, su unioni tematiche di prodotto turistico, ove, in linea di principio, la gestione è più agile e l'interesse diretto degli imprenditori è maggiore, anche per la possibilità di identificare un leader di prodotto e di misurare concretamente la *performance* degli investimenti.